

IPOTESI DI ACCORDO SU MODALITA' DI UTILIZZO DEI RESIDUI ACCANTONATI ED ANCORA NON DISTRIBUITI ANNO 2019

Dirigenza Medica – Dirigenza Sanitaria non Medica – Dirigenza Professioni Infermieristiche

In data 22/06/2021 l'Azienda e le OO.SS. dell'Area Sanità, sottoscrivono la seguente ipotesi di Accordo su "Modalità di utilizzo dei residui accantonati ed ancora non distribuiti relativi all'anno 2019".

PREMESSE

Richiamato l'art. 40 bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa" del D.Lgs. n. 165/2001 ove si disciplinano le modalità di controllo dei contratti collettivi integrativi aziendali;

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale della Dirigenza Medico-Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 del 17.10.2008;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del CCNL sopra indicato:

- art. 24: Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;
- art. 25: Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro;
- art. 26: Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnico ed Amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 del 17.10.2008;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del CCNL sopra indicato:

- art. 25: Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa;
- art. 26: Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro;
- art. 27: Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale.

Richiamato l'art. 4 comma 2 lettera b) punto 3 del CCNL 03/11/2005 della Dirigenza Medica, che ha previsto che sono oggetto di contrattazione integrativa aziendale i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo dei fondi degli artt. 54, 55 e 56;

Richiamato l'art. 4 comma 2 lettera b) punto 3 del CCNL 03/11/2005 della Dirigenza SPTA che ha previsto che sono oggetto di contrattazione integrativa aziendale i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo dei fondi degli artt. 49, 50 e 51;



Richiamato l'art. 52 comma 4 lettera c) del CCNL 03/11/2005 della Dirigenza Medica 08/06/2000 che espressamente prevede: "resta confermata la possibilità di utilizzazione - anche temporanea - nel fondo per la produttività collettiva - di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione dei fondi di cui agli artt. 50 e 51";

Richiamato l'art. 52 comma 4 lettera c) del CCNL 03/11/2005 della Dirigenza SPTA 08/06/2000 che espressamente prevede: "resta confermata la possibilità di utilizzazione - anche temporanea - nel fondo per la produttività collettiva - di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione dei fondi di cui agli artt. 50 e 51";

Richiamata la deliberazione n. 1293 del 14/12/2020 con la quale sono stati quantificati in via definitiva i fondi contrattuali dell'anno 2019 e provvisori dell'anno 2020 per le Aree della Dirigenza Sanitaria, della Dirigenza Professionale, Tecnica, Amministrativa e per il Comparto Sanità;

ATTESTATO

che, per la **dirigenza medica**, rilevano i seguenti residui ancora da distribuire:

- Residuo Fondo indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa (art. 24): € 874.318,80;
- Residuo Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro (art.25): € 63.050,18;
- Residuo Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuali (art. 26): € 69.594,54 di cui €28.104,78 per mancato raggiungimento del 100% delle performance;

che, per la **dirigenza sanitaria non medica**, rilevano i seguenti residui ancora da distribuire:

- Residuo Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa (art. 25): € 161.077,12
- Residuo Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro (art. 26): € 18.804,24
- Residuo Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuali (art. 27): € 14.512,73, di cui € 5.826,23 per mancato raggiungimento del 100% delle performance;

che, per la **dirigenza delle Professioni Sanitarie**, rilevano i seguenti residui ancora da distribuire:

- Residuo Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa (art. 25): € 350,62;
- Residuo Fondo retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuali (art. 27): € 398,49 di cui €235,99 per mancato raggiungimento del 100% delle performance;



Tenuto conto che il controllo sulla contabilità dei costi della predetta contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera aziendale n. 744 del 15.10.2015 avente ad oggetto: "Approvazione del protocollo applicativo per la gestione del sistema di valutazione delle performance individuali e del connesso sistema premiante delle aree della Dirigenza";

Richiamata la delibera aziendale n. 793 del 17.10.2018 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'aggiornamento del Protocollo applicativo per la gestione del Sistema di valorizzazione delle performance individuali della Dirigenza";

Tenuto conto che il controllo sulla contabilità dei costi della predetta contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Con la presente Ipotesi di Accordo le Parti stabiliscono di erogare, a titolo di retribuzione di risultato per ciascun anno di competenza, il 90% del totale dei residui relativi all'anno 2019, accantonati e non ancora distribuiti, a chiusura parziale dell'esercizio, pari complessivamente ad € 880.972,87 (Dirigenza Medica) € 169.711,07 (Dirigenza Sanitaria Non Medica) € 461,81 (Dirigenza delle Professioni Infermieristiche) al finanziamento della retribuzione di risultato e qualità prestazioni individuali e di rinviare a successiva contrattazione la distribuzione delle ulteriori risorse residue a seguito di Certificazione dei Fondi da parte della Regione Lazio.

Di destinare all'esercizio successivo anno 2020 le somme correlate al mancato raggiungimento del 100% delle performance, in ossequio ai vigenti accordi aziendali, che nel recepire la normativa nazionale e regionale di riferimento, prevedono l'erogabilità su base annua delle sole risorse incentivanti corrispondenti a performance organizzative effettivamente conseguite ed il rinvio degli eventuali residui alla premialità dell'esercizio successivo.

Le suddette somme saranno erogate ai singoli dipendenti in applicazione delle regolamentazioni sopra richiamate riferite al Sistema di valutazione delle performance individuali e del connesso sistema premiante della Dirigenza, tenuto conto della performance organizzativa raggiunta.

In dettaglio, la logica di destinazione dei suddetti residui avrà luogo in relazione agli specifici esercizi di riferimento, tenuto conto delle due seguenti dimensioni: le risorse annualmente erogabili e le quote individuali spettanti, corrispondenti a performance organizzative effettivamente conseguite ed il rinvio degli eventuali residui alla premialità dell'esercizio successivo.



In base a tale principio e tenuto conto delle risultanze dei sistemi di gestione delle performance organizzative dell'esercizio in interesse, di seguito si elaborano le quote residue liquidabili in relazione alle specifiche annualità 2019 /2020.

Dirigenza Medica Veterinaria							
	% PAGATA IN FUNZIONE DELLE PERFORMANCE ORGANIZZATIVE CONSEGUITE	CORRELATA % DI RESIDUO	RESIDUI EX NOVO DA GESTIRE	RESIDUI EX NOVO DA GESTIRE AL 90%	RESIDUI EX NOVO AL 90% DA DISTRIBUIRE PER COMPETENZA D'ANNO IN PROPORZIONE ALLE RELATIVE INDENNITA' DI RISULTATO	RESIDUO DA SOMMARE PER COMPETENZA ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	RESIDUI RISULTATO ANNO 2019 DOVUTI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL 100% DELLE PERFORMANCE DA SOMMARE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO
colonne	A	B	C	D	E	F	G
2019	91,99%	8,01%	978.858,74	880.972,87	810.406,94	70.565,93	28.104,78
2020							

Dirigenza Sanitaria non medica							
	% PAGATA IN FUNZIONE DELLE PERFORMANCE ORGANIZZATIVE CONSEGUITE	CORRELATA % DI RESIDUO	RESIDUI EX NOVO DA GESTIRE	RESIDUI EX NOVO DA GESTIRE AL 90%	RESIDUI EX NOVO AL 90% DA DISTRIBUIRE PER COMPETENZA D'ANNO IN PROPORZIONE ALLE RELATIVE INDENNITA' DI RISULTATO	RESIDUO DA SOMMARE PER COMPETENZA ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	RESIDUI RISULTATO ANNO 2019 DOVUTI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL 100% DELLE PERFORMANCE DA SOMMARE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO
colonne	A	B	C	D	E	F	G
2019	90,81%	9,19%	188.567,86	169.711,07	154.114,63	15.596,45	5.826,23
2020							

Dirigenza Professioni sanitarie							
	% PAGATA IN FUNZIONE DELLE PERFORMANCE ORGANIZZATIVE CONSEGUITE	CORRELATA % DI RESIDUO	RESIDUI EX NOVO DA GESTIRE	RESIDUI EX NOVO DA GESTIRE AL 90%	RESIDUI EX NOVO AL 90% DA DISTRIBUIRE PER COMPETENZA D'ANNO IN PROPORZIONE ALLE RELATIVE INDENNITA' DI RISULTATO	RESIDUO DA SOMMARE PER COMPETENZA ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	RESIDUI RISULTATO ANNO 2019 DOVUTI AL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL 100% DELLE PERFORMANCE DA SOMMARE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO
colonne	A	B	C	D	E	F	G
2019	94,80%	5,20%	513,12	461,81	437,79	24,01	235,99
2020							

Per ogni Area contrattuale, le somme erogabili nell'anno 2019 sono quelle indicate nella colonna E e sono la risultante del 90% della quota residuo annuale, risorse ex novo da gestire parametrate al raggiungimento delle performance (colonna A). Le somme correlate al mancato raggiungimento della performance 2019 (colonne F e G) sono destinate a titolo di risorse aggiuntive alla premialità 2020.

L'applicazione della Ipotesi di Accordo è subordinata al parere del Collegio Sindacale, previsto dal comma 6, art 8 del CCNL Area Sanità – Triennio 2016-2018.



Qualora, all'esito della certificazione dei fondi contrattuali da parte dei competenti uffici della Regione Lazio dovessero verificarsi delle discordanze tra le somme deliberate dall'Azienda secondo gli importi nella sopra richiamata deliberazione, le Parti concordano di provvedere agli opportuni conguagli.

Le Parti convengono che di dare seguito all'Ipotesi di Accordo entro due mensilità successive all'acquisizione del parere favorevole acquisito da parte del Collegio Sindacale.